

Protocollo per la ripresa delle attività delle

Squadre Nazionali di Pallacanestro

in applicazione delle Linee Guida - Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra, emanate ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 Maggio 2020, art.1, lett. e)

Indicazioni generali

Per tutte le indicazioni non elencate nel presente protocollo si fa espresso riferimento alle norme e prescrizioni contenute nei DPCM e nelle Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio Sport n. 3180 del 04/05/2020 e del 17/05/2020 che rimangono fonte primaria.

La Federazione Italiana Pallacanestro dovrà identificare il luogo del raduno dove svolgere gli allenamenti collettivi (hotel/foresteria dotata di ristorante, sala fisioterapica, sala riunione, etc.).

La Federazione Italiana Pallacanestro dovrà assicurarsi che L'hotel/foresteria provveda alla pulizia giornaliera ed alla sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago nonché la ventilazione dei locali secondo le disposizioni della Circolare n. 5443/22 febbraio 2020 Ministero della Salute, e in ottemperanza a quanto indicato nelle più recenti “Linee-Guida ai sensi dell’art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali.” (pagg. 12-14, Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nei siti sportivi).

Inoltre la FIP dovrà dotare tutte le persone convocate per il raduno con dispositivi di protezione individuale nella quantità di almeno 3 mascherine al giorno per tutti i convocati.

La F.I.P. provvede a convocare gli atleti, gli allenatori, i medici, i fisioterapisti, il funzionario federale, il magazziniere che costituiranno la squadra nel numero massimo di 16 giocatori convocati, 5 riserve a casa a disposizione ed 8 componenti lo staff (16 per le Nazionali Senior).

È vietata la partecipazione di persone non espressamente elencate nel comunicato ufficiale di convocazione.

Tutti i convocati, giocatori e staff, all'atto della convocazione dovranno sottoporsi a test sierologico IgG/IgM; il test rapido non è valido ai fini dell'ammissione alla partecipazione.

Il test non potrà essere antecedente ai 7 giorni precedenti l'inizio del raduno; due giorni prima dell'inizio, i convocati dovranno inviare via e-mail al Settore Squadre Nazionali l'esito del test sostenuto.

Anche i giocatori a disposizione in qualità di riserve a casa dovranno sottoporsi al test, con la medesima datazione ed inviarne entro il medesimo termine l'esito.

In caso di positività accertata, non si potrà partecipare al raduno.

Il Settore Squadre Nazionali procederà alla sostituzione, convocando un altro giocatore o sostituendo il componente dello staff eventualmente positivo.

Ad inizio raduno, evitando assembramenti, tutti i convocati consegneranno al medico della squadra, oltre all'esito del test sierologico, una dichiarazione di automonitoraggio (anche questa precedentemente inviata via e-mail entro i due giorni precedenti all'inizio) che attesti il non aver contratto il COVID ed il non aver avuto, per quanto di loro conoscenza, contatti negli ultimi 14 giorni con positivi o portatori sani di COVID. In caso di minori la dichiarazione sarà firmata dai genitori o da chi esercita la patria potestà.

Tutti i convocati, giocatori inclusi, saranno sistemati in camera singolarmente; sarà vietato radunarsi od assembrarsi in una singola camera. Gli spostamenti all'interno della struttura (hotel/foresteria) devono essere limitati all'indispensabile

In generale è fortemente raccomandato un comportamento responsabile all'interno della struttura che ospita il raduno (hotel/foresteria), mirato ad evitare ogni genere di assembramento ed orientato a mantenere in qualsiasi circostanza il distanziamento necessario e l'uso dei dispositivi di protezione.

Vengono di seguito riportate le buone norme da mettere in pratica per il soggiorno nell'hotel/foresteria e nella sede degli allenamenti:

- Pulizia/sanificazione iniziale (si cita a riferimento la circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020);
- Aereazione delle sale, prima e dopo l'utilizzo le sale vanno ampiamente aerate.
- Ove possibile l'aerazione naturale è vivamente consigliata.
- L'utilizzo di impianti di ventilazione e/o condizionamento è consentito solo dopo una corretta e periodica manutenzione e igienizzazione. Particolare cura va posta nella igienizzazione delle prese d'aria e nella manutenzione settimanale dei filtri, I filtri HEPA necessitano di manutenzione particolare e specialistica in quanto capaci di filtrare e trattenere una grande quantità di aerosol. Il ricircolo dell'aria deve essere ridotto quanto più possibile, in favore dell'aerazione esterna.
- Messa a disposizione dei materiali di protezione e sanificazione (gel igienizzante e mascherine). Ciascun partecipante dovrà essere dotato di almeno 3 mascherine per ogni giorno di raduno.
- Messa in opera di contenitori dedicati ai materiali potenzialmente infetti (tali materiali vanno trattati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP9 e categoria ADR UN 3291.
- L'igienizzazione e la disinfezione di tutti i locali e di tutte le parti di contatto (maniglie, porte, sedie, tavoli, pavimenti, ecc.) dovranno avvenire a cura del personale incaricato dal gestore dell'impianto quotidianamente ed al termine delle sessioni di allenamento, prima dell'inizio della giornata successiva e per ogni sessione di allenamento. In particolare l'igienizzazione periodica dovrà prevedere l'utilizzo di prodotti ritenuti idonei allo scopo di abbattere l'attività del virus eventualmente depositato.
- Dovranno essere presenti e disponibili distributori di gel igienizzante per mani e saponi igienizzanti nei servizi.
- L'igienizzazione potrà essere operata con panni puliti in microfibra e inumiditi con una soluzione clorata (tipicamente ipoclorito di sodio in soluzione 0,1% in cloro attivo) oppure con alcool etilico al 70/75% con successiva asciugatura dopo una permanenza di 5 minuti del disinfettante).

- Divieto assoluto di ammissione per accompagnatori e visitatori e comunque persone non in elenco nel comunicato ufficiale di convocazione nel luogo del ritiro.

Si ricorda che tutti gli Atleti devono essere in possesso della certificazione di idoneità agonistica (D.M. 18/02/82) in corso di validità.

Si ricorda che coloro i quali avessero contratto il COVID dovranno essere sottoposti a nuova visita di idoneità all'attività sportiva agonistica ed a tutti gli ulteriori accertamenti eventualmente richiesti dal medico certificatore.

Si precisa che l'approvvigionamento dei test per le persone convocate non deve impattare sulla disponibilità del reagentario da dedicarsi in maniera primaria ai bisogni sanitari del Paese in casi di emergenza sanitaria e si intende esclusivamente a carico della FIP, che provvederà al rimborso delle spese sostenute.

E' fortemente raccomandato l'utilizzo dell' "APP IMMUNI" per tutti i convocati.

Al medico convocato per il raduno è affidato il compito di monitorare la squadra, sottoponendola ad una costante valutazione clinica con controllo giornaliero della temperatura e degli altri sintomi COVID (il rialzo febbrile non è sempre presente).

I Medici suddetti dovranno dare indicazioni a tutti i convocati sui comportamenti da adottare (spogliatoio, sala massaggi, riunione tecnica, sala pranzo, etc.), attenendosi per quanto non espressamente riportato in questo documento di sintesi alle indicazioni contenute nel paragrafo 12 (Sorveglianza Sanitaria ai sensi del D.LGS. 81/08 e Tutela Sanitaria in ambito sportivo e monitoraggio) delle già indicate "Linee- Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali". Il medico di squadra, in queste attività di divulgazione e controllo, potrà essere supportato dal fisioterapista.

Sessioni di allenamento

Gli allenamenti prevedono il contatto. Sono ammessi alle operazioni in campo tutti i giocatori, che non dovranno indossare la mascherina.

Al termine degli esercizi di contatto e nelle situazioni di "non gioco"

all'interno del campo, tutti dovranno osservare il distanziamento di almeno 2 metri.

I giocatori esclusi temporaneamente dagli esercizi in campo, si posizioneranno fuori campo distanziati di almeno 2 metri, senza mascherina, pronti ad entrare in campo.

Durante gli allenamenti gli allenatori e lo staff tecnico manterranno una distanza minima di almeno 2 metri l'uno dall'altro, senza utilizzare la mascherina. Gli altri componenti dello staff, non coinvolti nelle operazioni in campo, dovranno distanziarsi a bordo campo, opposti rispetto ai giocatori non coinvolti ed indossare la mascherina.

Ogni giocatore sarà dotato di un proprio asciugamano per la detersione del sudore e di una propria bottiglia d'acqua. E' fatto divieto assoluto di scambio di indumenti, borracce, bottiglie, asciugamani e di qualsiasi altro oggetto di uso personale.

E' buona norma l'igienizzazione e la disinfezione quotidiana di superfici e attrezzi. I palloni in uso sono da sanificare all'inizio e al termine della seduta di allenamento.

Si raccomanda l'utilizzo scarpe dedicate (da cambiarsi all'ingresso in campo ed all'uscita).

La F.I.P. deve predisporre una postazione di controllo della temperatura (termoscanner a distanza) e saturimetro (da disinfettarsi ogni volta) da eseguire ogni mattina da parte del medico (dotato degli opportuni DPI) e adottare procedure di isolamento in locali dedicati in caso di rilevazione di temperatura corporea ($> 37,5$ °C). Il soggetto individuato con temperatura corporea $> 37,5$ °C dovrà fare immediato ritorno al proprio domicilio con mezzi propri, ove verrà seguito in ottemperanza alle linee guida del Ministero della Salute.

Le sedute in sala pesi dovranno essere programmate in modo da limitare la presenza dei giocatori alternandoli, e posizionando i macchinari/attrezzi della palestra ad almeno 2 metri di distanza tra loro, possibilmente in ambiente ben areato e con ventilazione forzata, garantendo la massima igienizzazione degli strumenti. I componenti dello Staff tecnico che prende parte alle sedute, oltre ai giocatori, sono limitati in ogni fase a quello strettamente indispensabile.

Negli spogliatoi deve essere garantito il distanziamento dei giocatori di almeno 2 metri. Qualora ciò non fosse possibile, va scaglionato l'ingresso per consentire distanze corrette. *L'ambiente delle docce, ricco di vapor acqueo, potrebbe favorire la diffusione del virus (aerosol). Per tale motivo deve essere garantita una distanza minima di 4 metri.*

Per quanto riguarda l'uso della Sala Medica, massaggi, fisioterapia, le sedute dovranno essere programmate sotto il coordinamento del medico di squadra e limitate alle reali necessità. Le postazioni dovranno garantire distanze di almeno 2 metri tra loro, dovranno essere dotate di materiale monouso e le attrezzature/macchinari fisioterapici essere sanificati dopo ogni seduta. Si raccomanda di evitare gli assembramenti nell'attesa dei trattamenti e che gli operatori sanitari indossino la mascherina, i guanti e gli occhiali di protezione e i giocatori la mascherina chirurgica.

Ambienti comuni

Riunioni tecniche: si raccomanda di evitare riunioni se non strettamente indispensabili. Laddove sia necessario ed urgente organizzarle, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione e garantita una distanza interpersonale di almeno 2 metri. È preferibile che siano tenute in spazi aperti e/o ben ventilati.

Sala Ristorante: nella sala ristorante si devono evitare assembramenti, con previsione di una ventilazione continua dei locali e di un tempo ridotto di sosta all'interno della sala stessa, con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone a tavola. I pasti dovranno essere serviti al piatto e si dovranno evitare contatti con il personale del ristorante, che dovrà indossare la mascherina e procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti. Il lavaggio delle mani è obbligatorio prima dell'arrivo in sala, nella quale dovranno essere disponibili soluzioni idro-alcoliche disinfettanti.

I commensali dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non sono seduti al tavolo.

E' vietata qualsiasi attività ricreativa in bar, sale giochi, etc.

Situazioni specifiche

Adeguati accorgimenti dovranno essere adottati nel caso in cui un giocatore abbia bisogno di recarsi presso una Struttura Diagnostica per esami ritenuti indispensabili (es. Risonanza Magnetica per infortuni osteoarticolari, muscolari). L'accompagnatore, dovrà essere il Medico della Squadra. Sia il giocatore che l'accompagnatore dovranno essere dotati di adeguati DPI. Il funzionario della F.I.P. dovrà chiedere preventivamente alla Struttura Diagnostica di osservare la massima sicurezza al momento dell'arrivo del giocatore-accompagnatore nella Struttura e durante l'effettuazione dello stesso esame.

Qualora, nel corso del raduno ci sia un caso di accertata positività al COVID-19, si dovrà provvedere all'immediato isolamento del soggetto interessato. La mappatura degli ulteriori contatti del Soggetto Positivo seguirà le prescrizioni del Sistema Sanitario Nazionale. Da quel momento, tutti gli altri componenti della squadra verranno sottoposti ad attenta valutazione clinica sotto il controllo continuo del Medico di squadra e saranno sottoposti ad esecuzione di Tampone (anche rapido) da ripetere dopo 72 ore, oltre ad esami sierologici e ad altri accertamenti ritenuti necessari dal Medico stesso (quarantena). La valutazione sull'opportunità di proseguire gli allenamenti o meno sarà concertata con i dirigenti e funzionari federali.

Negli spogliatoi, gli addetti ai materiali sportivi dovranno tenere accuratamente distinti, in locali separati, i materiali puliti da quelli sporchi. A tutti i componenti della squadra e ad ogni altra persona è interdetto l'ingresso ai locali destinati agli addetti ai materiali sportivi. La distribuzione del materiale pulito e il ritiro del materiale sporco avverrà in maniera assolutamente distinta con percorsi separati spazialmente e temporalmente.

Gli addetti ai materiali sportivi dovranno sempre indossare DPI (guanti e mascherine). Nel passaggio sporco/pulito, i DPI andranno sostituiti, secondo le specifiche procedure. Un'accurata igiene delle mani è raccomandata costantemente. Un distanziamento interpersonale tra gli operatori di almeno 2 metri deve essere costantemente mantenuto anche nella disposizione dei materiali sportivi sul terreno di allenamento.

Personale Extra TEAM

Non è prevista la presenza di personale non convocato e non facente parte della squadra.

In materia di ANTI-Doping si recepiscono le procedure FMSI, già trasmesse a NADO- Italia e alla SVD, per quanto attiene l'espletamento in conformità alle Linee-Guida COVID-19 della WADA dell'attività antidoping effettuata dai propri DCO/BCO.